

Energia (ministero Sviluppo economico)

- **Strategia Energetica Nazionale.** A oltre 20 anni dall'ultimo Piano Energetico Nazionale, la definizione di una Strategia Energetica Nazionale disegna un'agenda complessiva di governo del settore dell'energia per i prossimi anni. La proposta di politica energetica deve ora trovare concretezza con un'approvazione formale e con la definizione di un piano attuativo per i prossimi mesi e anni.

- **Forte impegno alla promozione dell'efficienza energetica.** Rafforzamento del meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica; avvio di un percorso di efficienza per le abitazioni e l'edilizia pubblica (tramite "Conto Termico") a riduzione anche del costo degli apparati amministrativi; prolungamento fino a giugno 2013 delle detrazioni del 55% per gli interventi residenziali.

- **Liberalizzazione del mercato del gas.** Perdita del controllo di SNAM da parte di ENI, avvio del mercato del bilanciamento, liberalizzazione dello stoccaggio e adozione di regole per l'incremento della capacità utilizzata sul gasdotto TAG con l'Austria. Grazie a queste misure, negli ultimi mesi il nostro gap di prezzo spot rispetto ai mercati europei si è più che dimezzato, consentendo a breve una probabile riduzione delle tariffe per i clienti civili.

- **Riordino incentivi su rinnovabili elettriche e termiche.** La revisione degli incentivi alle rinnovabili elettriche su livelli europei e con meccanismi di governo dei volumi ha permesso di risparmiare circa 3 miliardi l'anno rispetto all'andamento inerziale. È stata introdotta un'incentivazione stabile per le rinnovabili termiche.

- **Liberalizzazione mercato dei carburanti.** Numerosi interventi per incrementare il livello di liberalizzazione della distribuzione dei carburanti (come la riduzione dei vincoli per attività non-oil o l'incremento della modalità self service) e per consentire la nascita di un mercato della capacità di stoccaggio dei prodotti petroliferi e di una piattaforma per il mercato all'ingrosso dei carburanti.

Ambiente

Regole più snelle per un ambiente più sicuro: la semplificazione

Sono state semplificate molte normative complesse che rendevano inattuabili gli interventi per la difesa dell'ambiente e per la sostenibilità dell'economia. Le azioni più rilevanti sono state:

- **Nuovi investimenti con lo sblocco di bonifiche e disinquinamenti per 57 siti di interesse nazionale.**

- **Utilizzo delle terre e rocce da scavo: non sono più un rifiuto da portare in discarica.** Sono stati sbloccati i cantieri per l'Expo2015 di Milano, autostrade e ferrovie che avevano bisogno di scavare tunnel o di alzare terrapieni.

- **Autorizzazione unica ambientale: semplificate le procedure.** Sono semplificate le procedure e ridotti gli oneri per le piccole e medie imprese in materia ambientale attraverso un'unica autorizzazione, che sostituisce tutti gli atti garantendo un'unica interfaccia pubblica.

- **Una differenziata più competitiva con la concorrenza nella gestione degli imballaggi.** Le imprese potranno organizzare la gestione dei propri imballaggi al di fuori dei circuiti organizzati esistenti, per rendere più competitivo, efficiente e capillare il servizio di raccolta differenziata degli imballaggi usati.

- **Porti più accessibili con i dragaggi e spiagge ricostituite.** L'obiettivo è rendere di nuovo accessibili i porti che rischiano di interrarsi, a vantaggio non soltanto delle attività marittime ma anche della sicurezza della navigazione.

Meccanismi di finanziamento per l'economia verde

E' stato predisposto il Piano nazionale per la riduzione delle emissioni – presentato al Cipe - per attuare in Italia il “Pacchetto Clima Energia”, che identifica le misure per l'aumento dell'efficienza energetica in tutti i settori dell'economia, la crescita dell'impiego delle fonti rinnovabili, le misure fiscali a favore della riduzione delle emissioni di CO2.

- **Occupazione giovanile e innovazione tecnologica “verde” con il nuovo corso del Fondo Kyoto.** Il fondo è stato destinato al finanziamento a tasso agevolato di progetti presentati da imprese che operano nei “settori verdi”, a condizione che prevedano l'assunzione di giovani a tempo indeterminato.

- **Credito d'imposta del 55% per l'efficienza energetica.** E' stata estesa fino al 30 giugno 2013 la **detrazione fiscale del 55%** per gli interventi di efficienza energetica degli edifici nel settore privato.

- **Promozione delle green economy e dei progetti verdi**

- **Meno emissioni dagli edifici pubblici.** Sono stati finanziati 588 progetti proposti da caserme, ospedali, amministrazioni locali, scuole, musei e poli industriali per complessivi 330 milioni di euro per migliorare l'efficienza energetica degli edifici pubblici. Inoltre sono stati finanziati 12 progetti per l'analisi dell'efficienza energetica e il calcolo dell'impronta di carbonio con un co-finanziamento pari a 18,4 milioni di euro e un investimento totale superiore a 25 milioni di euro.

- **Più risparmio energetico nel terziario e nella pubblica amministrazione: analisi energetiche.** Sono stati finanziati 78 progetti per un importo complessivo di 1,5 milioni di euro attraverso le Esco.

- **Fonti rinnovabili negli enti locali.** Sono stati finanziati 1.450 progetti, con un totale di oltre 300 milioni di euro, a favore di Regioni, enti locali o altri soggetti (enti parco, enti pubblici di ricerca, imprese, università, associazioni onlus). L'obiettivo è promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.

- **Diffondere la mobilità sostenibile.** Tra i programmi, spiccano l'accordo tra ministero dell'Ambiente, Anci e Ducati Energia per sperimentare nelle città italiane il prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e a emissioni zero, il Progetto pilota nazionale di car sharing elettrico, l'accordo tra Ics (car sharing) e Trenitalia. È stato predisposto un programma di finanziamenti per ammodernare gli autobus (60 milioni di euro).

- **Tecnologie dell'idrogeno.** Centro ricerche Fiat, Enea, Ipasa e altre università sono stati ammessi al cofinanziamento del progetto-obiettivo “Vettore Idrogeno”.

La gestione del territorio e delle acque

I principali interventi hanno interessato i siti inquinati, la gestione dei rifiuti, i servizi idrici e la difesa della natura.

- **Il piano contro il dissesto del territorio.** Il programma prevede interventi per 2,5 miliardi di euro l'anno, mentre sono già stati stanziati 750 milioni per i progetti più urgenti e 130 per accordi di programma con le Regioni del Nord più minacciate dai fenomeni di dissesto.
- **Sblocco del risanamento nelle aree industriali ad alto inquinamento (Sin).**
- **Il disinquinamento dell'acciaieria Ilva di Taranto.**
- **Circa 1,7 miliardi per depurare l'acqua del Sud e risanare le discariche.**
- **Nel caso di Roma,** è stato definito il Patto per Roma Capitale per promuovere lo sviluppo del ciclo integrale dei rifiuti urbani, mediante un forte incremento della raccolta differenziata, del recupero e riuso dei materiali, del potenziamento degli impianti di trattamento meccanico-biologico e della loro valorizzazione energetica.
- **Il naufragio della Costa Concordia.** Il ministero ha curato gli interventi di messa in sicurezza ambientale della nave e assunto la presidenza del Comitato tecnico-scientifico, organo consultivo del commissario all'emergenza. È in approvazione il nuovo "Piano operativo di pronto intervento per la difesa del mare e delle zone costiere dagli inquinamenti accidentali da idrocarburi e da altre sostanze nocive", che sostituisce il precedente del 1987. È stato emanato l'importante "decreto rotte" che vieta il transito delle navi mercantili in prossimità delle aree protette, istituisce la zona di protezione ecologica nel Tirreno e prevede limiti al passaggio delle grandi navi a Venezia.

Cooperazione per la protezione dell'ambiente globale Oltre al contributo fornito nel quadro degli impegni internazionali è stata intensificata l'attività di cooperazione

- **Conferenze Onu sul Clima** di Durban e di Doha.
- **Rio+20** (Conferenza Onu sullo sviluppo sostenibile).
- **Cooperazione ambientale in Iraq:** recupero di zone di alta valenza ambientale.
- **Cooperazione ambientale in Brasile.**
- **Cooperazione ambientale nei Balcani.**
- **Cooperazione ambientale in Cina.**
- **Confronto internazionale Mef.**